

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO “INNOCENZO XII” DI ANZIO (RM)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

INDICE

Art. 1 – Premessa	pag. 2
Art. 2 - Quadro normativo di riferimento	2
Art. 3 – Analisi del fabbisogno di strumenti tecnologici e di connettività	2
Art. 4 – Organizzazione didattica per le lezioni in modalità ibrida	3
Art. 5 – Norme di comportamento per le lezioni in modalità ibrida	4
Art. 6 – Organizzazione didattica per le lezioni in DDI come strumento unico	6
Art. 7 – Norme di comportamento per le lezioni in DDI come strumento unico	6
Art. 8 – Verifiche	7
Art. 9 – Valutazione	8
Art. 10 – Alunni con disabilità, DSA, BES	8
Art. 11 – Alunni in isolamento o in condizioni di fragilità	9
Art. 12 – Riunioni collegiali in modalità telematica	9
Art. 13 – Rapporti scuola/famiglia	10
Art. 14 – Formazione docenti e studenti	11

Art. 1 – Premessa

Il presente Piano scolastico ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia «da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti» (Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n. 89).

Il Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021. In caso di necessità legate alla variazione delle condizioni pandemiche e/o al subentro di nuove e attualmente imprevedibili situazioni, potrà essere modificato e/o integrato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche nel corso dell'anno scolastico.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto a partire dalle norme e dai documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida contenute nell'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, del 7 agosto 2020, n. 89

Art. 3 – Analisi del fabbisogno di strumenti tecnologici e connettività

Il Liceo “Innocenzo XII”, sin dal mese di marzo 2020, ha avviato per gli studenti di tutte le classi una rilevazione del fabbisogno relativo alla strumentazione tecnologica e alla connettività. Tale rilevazione è ripresa nel mese di settembre 2020, «anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà» (**Linee guida sulla Didattica digitale integrata, 7 agosto 2020**).

La rilevazione del fabbisogno tecnologico riguarda anche il personale docente a tempo determinato «al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto» (**Linee guida sulla Didattica digitale integrata, 7 agosto 2020**).

La scuola ha da anni avviato l'acquisizione di strumenti tecnologici (pc, tablet, LIM, proiettori, tavolette grafiche etc.), con l'obiettivo di garantire l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Tali acquisizioni saranno ulteriormente incrementate per attuare il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

Art. 4 – Organizzazione didattica per le lezioni in modalità ibrida

Come previsto dalle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, il Liceo “Innocenzo XII” adotta una DDI in modalità complementare. Per esigenze di natura organizzativa è stata scelta una modalità “ibrida”, con la presenza in aula di 2/3 della classe e la presenza in remoto del restante terzo. La suddivisione degli studenti sarà in fase iniziale operata necessariamente sulla base di criteri logistici (per ordine alfabetico), riservando poi al singolo Consiglio di Classe la possibilità di scelte diverse da attuare sulla base di una conoscenza approfondita del gruppo di studio o di eventuali esigenze del singolo discente. Ogni suddivisione deve avvalersi di una flessibilità tale da consentire eventuali variazioni nel corso dell’anno scolastico.

La natura ibrida propria di questa modalità rende necessari opportuni accorgimenti per inserire la proposta didattica del singolo docente in un quadro metodologico condiviso e favorire il buon esito della didattica stessa.

Come previsto dalle Linee Guida DDI dell’agosto 2020, «nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l’attività a distanza rispetta per intero l’orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d’essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso».

Il Liceo “Innocenzo XII” ha adottato come piattaforma didattica condivisa Teams di Microsoft Office 365.

1. Le lezioni saranno organizzate nel modo seguente:

I primi dieci minuti di ogni ora di lezione, ad eccezione della prima, sono dedicati a:

- Arieggiare le aule (almeno per cinque minuti);
- Concedere una pausa agli alunni a distanza, che possono allontanarsi dallo schermo del computer;
- Risolvere gli eventuali problemi tecnici relativi ai dispositivi e alle connessioni.

In seguito, l’insegnante effettua l’accesso alla piattaforma Teams, quindi al team appositamente creato per la sua materia e, secondo l’orario delle lezioni, avvia la lezione cliccando su AVVIA RIUNIONE (in alto a destra). Allo stesso modo il gruppo di studenti a distanza, all’ora stabilita, si collega nel team/classe/materia e PARTECIPA alla riunione avviata dal docente.

All’inizio della lezione, l’insegnante rileverà le presenze e le assenze delle studentesse e degli studenti e le riporterà sul Registro Elettronico. L’assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale dovrà essere giustificata allo stesso modo delle assenze dalle lezioni in aula.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque proporre all'Istituto di integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. L'autorizzazione è disposta (dalla DS, sentito l'animatore digitale) sulla base dei seguenti criteri:

- effettiva necessità della diversa applicazione, in quanto consente attività non implementate dalle piattaforme istituzionali;
- temporanea necessità di ovviare a indisponibilità o malfunzionamenti delle piattaforme istituzionali;
- l'applicazione deve comunque garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personale.

2. Il docente, nel gestire la lezione in simultanea con parte della classe in aula e parte a casa, si adopererà per rendere tutti gli studenti partecipi alla lezione, consapevole delle significative differenze di interazione tra alunni in presenza e in remoto, privilegiando metodologie quali, a titolo di esempio: didattica breve, apprendimento cooperativo, lezione rovesciata (*flipped lesson*), il dibattito (*debate*) e in generale quelle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

3. Per migliorare la qualità della DDI potrebbe essere utile l'impiego di accessori come *webcam*, microfoni e *speakerphone* esterni facilmente collegabili, tramite cavo USB o in modalità wireless, ai dispositivi in uso nell'aula, comunemente usati per le videoconferenze.

4. I docenti di scienze motorie attiveranno, oltre alle modalità didattiche in sincrono, anche modalità in asincrono per gli studenti a casa, dovendo ovviare all'impossibilità di approntare una videolezione da luoghi diversi rispetto alle aule (palestra, spazi esterni all'Istituto).

5. In caso di temporanee difficoltà di rete, che dovessero rendere non fattibile l'avvio o il proseguimento delle videolezioni, i docenti provvederanno tramite il registro elettronico a fornire indicazioni operative agli studenti a casa per impostare attività in modalità asincrona.

6. Gli studenti in aula e quelli a casa collaboreranno con il docente per consentire il migliore svolgimento possibile della lezione. Per questo si rimanda all'Art. 7 (Norme di comportamento).

7. Nell'assegnazione dei compiti, i docenti avranno cura di riportare le consegne sul registro elettronico al massimo entro un'ora dalla fine della giornata scolastica, per consentire agli studenti un'adeguata organizzazione del lavoro a casa.

Art. 5 – Norme di comportamento per le lezioni in modalità ibrida

Le lezioni in modalità ibrida necessitano di una piena collaborazione tra il docente, il gruppo di studenti in aula e il gruppo a casa.

Agli alunni connessi da casa è richiesto di rispettare le seguenti norme:

1. Accedere alla videochiamata con puntualità, secondo l'orario settimanale delle lezioni.
2. Il link di accesso alla videochiamata è strettamente riservato, è vietato condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

3. Accedere alla videochiamata sempre con microfono disattivato e videocamera attivata. L'eventuale attivazione del microfono è chiesta o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
4. La parola può essere richiesta all'insegnante utilizzando la chat o gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);
5. Partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato.
6. La partecipazione alla lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta ben motivata dell'alunno maggiorenne o del genitore all'insegnante prima dell'inizio della lezione stessa. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso e li esclude dalla videochiamata; l'assenza dovrà essere giustificata.
7. Prendere parte alla lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche
8. È vietato fotografare e registrare audio e/o video delle lezioni.
9. Utilizzare uno sfondo neutro (non virtuale) per evitare di riprendere il contesto familiare.
10. La videolezione è riservata unicamente ai docenti e agli studenti della classe. Nessun altro è tenuto a partecipare e/o interferire sfruttando la trasmissione della lezione a distanza.
11. Evitare di scrivere o condividere messaggi che riguardano singoli studenti in conversazioni/chat visibili a tutti. In queste occasioni è necessario contattare direttamente ed esclusivamente il singolo studente.

Agli alunni presenti in aula è richiesto di rispettare le seguenti norme:

1. È vietato fotografare e registrare audio e/o video delle lezioni
2. È vietato alzare il tono della voce, urlare, cantare.
3. Evitare di parlare se non per motivi inerenti alla lezione. Parlare aumenta la possibilità di contagio e disturba il canale audio della videochiamata, impedendo la fruizione della lezione agli studenti connessi da casa.
4. La parola può essere richiesta all'insegnante alzando la mano.
5. È vietato avvicinarsi a meno di un metro ai compagni di classe.

Tutti gli studenti, in aula e a distanza, sono tenuti alla conoscenza e al rispetto del D.Lgs n. 101/2018 riguardante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento n. 679/2016 (UE) Codice privacy.

Art. 6 – Organizzazione didattica per le lezioni in DDI come strumento unico in caso di lockdown o quarantena della singola classe

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento didattico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, saranno assicurate venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (corrispondenti a circa i 2/3 dell'orario settimanale ordinario) e ulteriori attività proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli docenti a completamento dell'orario settimanale (Decreto prot. 89 07/08/2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39").

Ogni Consiglio di Classe provvederà a stabilire l'orario delle lezioni in modalità sincrona, tenendo in considerazione la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Il docente progetterà e realizzerà le attività asincrone in maniera integrata rispetto alle altre modalità didattiche a distanza, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Nel gestire la lezione a distanza, il docente opererà al fine di rendere tutti gli studenti partecipi alla lezione, privilegiando metodologie quali, a titolo di esempio: didattica breve, apprendimento cooperativo, lezione rovesciata (*flipped lesson*), il dibattito (*debate*) e in generale quelle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

Per le attività asincrone si consigliano: attività individuali o di gruppo su materiali organizzati dal docente; visione e attività su video selezionati in rete o registrati dal docente; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*, partecipazione a forum di discussione.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo previsto per la settimana. Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Art. 7 – Norme di comportamento per le lezioni in modalità a distanza

Durante le videochiamate gli studenti collaborano con il docente per consentire il migliore svolgimento possibile della lezione.

Agli alunni è richiesto di rispettare le seguenti norme:

1. Accedere alla videochiamata con puntualità, secondo l'orario settimanale delle lezioni.

2. Il link di accesso alla videochiamata è strettamente riservato, è vietato condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
3. Accedere alla videochiamata sempre con microfono disattivato e videocamera attivata. L'eventuale attivazione del microfono è chiesta o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
4. La parola può essere richiesta all'insegnante utilizzando la chat o gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);
5. Partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato.
6. La partecipazione alla lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta ben motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della lezione stessa. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso e li esclude dalla videochiamata; l'assenza dovrà essere giustificata.
7. Prendere parte alla lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.
8. È vietato fotografare e registrare audio e/o video delle lezioni.
9. Utilizzare uno sfondo neutro per evitare di riprendere il contesto familiare.
10. La videolezione è riservata unicamente ai docenti e agli studenti della classe. Nessun altro è tenuto a partecipare e/o interferire sfruttando la trasmissione della lezione a distanza.
11. Evitare di scrivere o condividere messaggi che riguardano singoli studenti in conversazioni/chat visibili a tutti. In queste occasioni è necessario contattare direttamente ed esclusivamente il singolo studente o il singolo docente.
12. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza e al rispetto del D.Lgs n. 101/2018 riguardante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento n. 679/2016 (UE) Codice privacy.
13. Si rammentano inoltre agli alunni le seguenti regole generali da rispettare in ambienti digitali:
 - Inserire nei lavori prodotti solo immagini di cui si è proprietari e/o non coperte da copyright; video e brani musicali non sottoposti ai diritti d'autore.
 - Citare l'autore della fonte a cui si fa riferimento.
 - Citare fonti certe e sicure.

Art. 8 - Verifiche

I Dipartimenti disciplinari e i singoli Consigli di Classe avranno il compito di individuare le modalità e gli strumenti più adeguati alla verifica degli apprendimenti in modalità di DDI complementare e di DDI come strumento unico.

Nel caso di compiti scritti svolti con il gruppo in presenza, sarà facoltà del docente sottoporre al gruppo a casa una tipologia di verifica in modalità digitale oppure un'attività alternativa. La

turnazione del gruppo classe consentirà comunque a tutti gli studenti lo svolgimento delle verifiche scritte in presenza.

Nel caso di verifica svolta tramite modalità digitale, i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli studenti e di conservarli all'interno degli strumenti di *repository* forniti dalla scuola.

Art. 9 - Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI, specificando la modalità con cui sono state svolte.

Così come per la valutazione delle attività svolte in presenza, anche per quelle in DDI si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF. La valutazione è sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tiene conto delle eventuali difficoltà personali, e del grado di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

I docenti si impegnano a garantire una valutazione costante, trasparente e tempestiva del percorso formativo compiuto dallo studente e a fornire feedback continui, anche e soprattutto nel caso in cui dovesse venir meno la possibilità di confronto in presenza.

Art. 10 – Alunni con disabilità, DSA, BES

Come previsto dalle Linee Guida del DM29/2020, agli alunni con disabilità verrà garantita la frequenza scolastica in presenza con il coinvolgimento delle eventuali figure di supporto.

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tale piano dovrà essere rimodulato, stabilendo i criteri di verifica e valutazione più opportuni al singolo alunno.

L'insegnante di sostegno, sulla base delle attività svolte e comunque prima dei consigli di classe, dovrà redigere una relazione sintetica delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate e annotate sul registro elettronico, onde darne comunicazione alle famiglie per favorire la loro partecipazione al processo educativo. Si preoccuperà di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI ed apportare, se necessarie, eventuali modifiche. Si precisa inoltre che tutti i contenuti e le attività svolte con l'alunno dovranno essere registrate nella sezione ATTIVITÀ del registro elettronico, mentre i progressi, le eventuali lacune o difficoltà vanno riportate nella sezione ANNOTAZIONI del Registro Elettronico.

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per tutti gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, si farà riferimento ai rispettivi piani didattici personalizzati (PDP).

Per questi alunni i docenti del consiglio di classe avranno cura di:

- valutare assieme alle famiglie l'opportunità di fruire della didattica in presenza e/o a distanza, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP;
- concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari;
- assicurare che anche nella didattica a distanza vengano utilizzati gli strumenti compensativi e vengano adottate le misure dispensative predisposti nel PDP.

Art. 11 – Alunni in isolamento o in condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizione di fragilità nei confronti del SARS-CoV2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nell'infezione da COVID-19, il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, stabilirà se la frequenza avverrà in presenza o a distanza

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe la frequenza delle lezioni verrà garantita a distanza.

Per tutti gli altri studenti, che per motivi di salute o familiari siano temporaneamente impossibilitati alla frequenza in presenza, sarà garantita la frequenza a distanza previa comunicazione scritta dei genitori al coordinatore di classe tramite mail istituzionale.

Art. 12 – Riunioni collegiali in modalità telematica

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 i Collegi dei Docenti, i Consigli d'Istituto, i Consigli di Classe e le riunioni di Dipartimento di questa Istituzione scolastica, si svolgeranno on line secondo le modalità di seguito elencate.

Anche le Assemblee di Istituto e il Comitato studentesco si svolgono in modalità digitale.

Relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante lo streaming come in presenza.

Le sedute sono regolarmente verbalizzate.

Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per gli incontri in presenza.

I microfoni di tutti i partecipanti dovranno essere spenti e qualora ci siano problemi di connessione da parte degli utenti è opportuno spegnere anche la videocamera al fine di assicurare il ricevimento audio della seduta.

La prenotazione degli interventi avverrà usando la chat.

Le Assemblee di Classe si svolgono regolarmente in aula, garantendo il collegamento per gli studenti che seguono a distanza.

Art. 13 – Rapporti scuola-famiglia

“Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all’interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire” (Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n. 89).

Ai fini di assicurare il diritto all’istruzione, famiglie e scuola devono rendere fattivo, anche in questa situazione emergenziale, il Patto di corresponsabilità educativa.

Pertanto, agli studenti compete seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l’inizio delle lezioni; alle famiglie il compito di supportare la scuola nello svolgimento della DDI, garantendo così la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

I docenti continueranno a mantenere rapporti con le famiglie attraverso le annotazioni sul registro elettronico, via email e, in caso di necessità, attraverso la piattaforma Teams.

Gli studenti e le famiglie sono tenuti a consultare giornalmente il RE e il sito della scuola, così da prendere tempestiva visione di nuove circolari e comunicazioni che concernono sia gli aspetti organizzativi sia le eventuali novità relative alla DDI e all'emergenza Covid-19.

Nel corso dell'a.s. 2020/2021 i ricevimenti individuali dei genitori saranno consentiti previo appuntamento, derogabile esclusivamente in casi di conclamata urgenza. Nei periodi consentiti, gli incontri informativi tra docenti e genitori, in assenza di criticità didattiche, si svolgeranno preferibilmente in videoconferenza su richiesta, da inoltrare via mail al docente, dei genitori.

Le famiglie non devono contattare personalmente i docenti con strumenti differenti da quelli precedentemente indicati, quindi è fatto divieto assoluto di contattare i docenti attraverso le loro utenze private.

Si ricorda inoltre che sulla piattaforma TEAMS, l’area post della classe è riservata a comunicazioni di tipo generale e non di carattere personale per le quali è opportuno utilizzare la chat privata o la posta elettronica.

Art. 14 – Formazione degli studenti, dei docenti e del personale assistente tecnico

I docenti e gli studenti sono tenuti a partecipare alle attività di formazione a loro dedicate e predisposte dall'istituzione scolastica nei seguenti ambiti:

- Informatica (con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma didattica scelta dal Liceo "Innocenzo XII")
- Metodologie di insegnamento innovative relative alla DDI
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI
- Misure e comportamenti previsti dall'attuale situazione di emergenza sanitaria

«Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo» (Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n. 89).